

Un dirigente in visita all'istituto aeronautico

Ryanair studia i futuri piloti «Tante possibilità dopo il diploma»

Una masterclass dedicata ai piloti (e non solo) di domani, quella organizzata ieri dalla compagnia irlandese Ryanair con gli studenti dell'istituto aeronautico Francesco Baracca: un momento di confronto per esplorare insieme le diverse opzioni lavorative che gli studenti si potrebbero trovare a vagliare dopo il diploma.

A incontrare gli studenti è stato l'head of communications Italy di Ryanair Fabrizio Francioni **(nella foto)**: «Questa è stata l'occasione per mostrare le opportunità di lavoro e di carriera che l'industria aeronautica può offrire alle giovani generazioni. Ci sono moltissimi profili professionali che le varie compagnie aeree cercano ogni anno ed è importante condividere queste informazioni per consentire ai giovani di orientarsi meglio nel mercato del lavoro».

A margine dell'incontro, Francioni ha fatto un punto sul Ridolfi, dove la compagnia opera i voli per Palermo e Katowice, con-



fermati anche per la prossima stagione, senza variazioni.

«**Lo** scalo di Forlì sicuramente offre un'ottima opportunità, ma al momento non è previsto un aumento delle rotte. Va detto, però, che non sono previste nemmeno per scali importanti come Milano, Roma o la stessa Bologna.

«Quest'anno, invece, abbiamo

puntato sugli aeroporti del Friuli Venezia Giulia, dell'Abruzzo e della Calabria - ha specificato Francioni -, dato che in quelle regioni le amministrazioni hanno optato per l'abolizione dell'addizionale municipale sui diritti d'imbarco».

Quella contro l'addizionale municipale è un'annosa battaglia condotta da Ryanair: si tratta, di fatto, di un'imposta aggiuntiva che si applica ai biglietti aerei per ogni passeggero in partenza da aeroporti italiani, ed è destinata a finanziare enti locali, ammortizzatori sociali del settore aereo e il servizio sanitario nazionale.

«**Se** il governo italiano o le singole regioni abolissero l'addizionale municipale, Ryanair risponderebbe con un investimento di 4 miliardi di dollari in Italia, aggiungendo 40 nuovi aeromobili, una crescita del traffico a 80 milioni di passeggeri all'anno, oltre 250 nuove rotte e 1.500 nuovi posti di lavoro nelle regioni italiane. Una ricaduta che sicuramente interesserebbe anche il Ridolfi».

ISTITUTO AERONAUTICO

Gli studenti del “Baracca” alla scoperta di Ryanair

La compagnia aerea ieri ha incontrato i ragazzi per illustrare le possibilità di lavoro future. Dal “Ridolfi” i voli per Katowice e Palermo

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Gli studenti dell'Istituto tecnico aeronautico statale “Francesco Baracca” ieri hanno incontrato lo staff di Ryanair per scoprire le opportunità lavorative e di carriera che l'industria aeronautica può offrire alle giovani generazioni. Dal personale di cabina e di terra ai piloti, dagli ingegneri agli esperti legati al settore digitale, commerciale, risorse umane, marketing, sono molti i profili che la compagnia aerea irlandese cerca ogni anno. Dati alla mano, calcola infatti di avere bisogno di oltre 700 piloti all'anno per i prossimi 5 anni e di assumere più di 3mila tra hostess, steward e personale di cabina ogni anno in tutta Europa. In Romagna la compagnia vola sia da Forlì che da Rimini rispettivamente da 24 e 27 anni. Dal “Ridolfi” sono due le rotte da e per Katowice e Palermo, su oltre 10 voli settimanali. Dal “Fellini”, invece, l'operativo preve-

de 8 rotte da e per Budapest, Cagliari, Cracovia, Kaunas, Palermo, Praga, Londra Stansted e Vienna, su oltre 50 voli settimanali. «Ryanair è stata lieta di incontrare gli studenti della scuola di aviazione “Francesco Baracca” di Forlì – ha detto Fabrizio Francioni, responsabile delle comunicazioni per l'Italia di Ryanair –. Questa è stata l'occasione per mostrare le opportunità di lavoro e di carriera che l'industria aeronautica può offrire alle giovani generazioni. Ci sono molti profili professionali che le compagnie aeree cercano ogni anno ed è importante condividere queste informazioni per consentire ai giovani di orientarsi meglio nel mercato del lavoro. In Romagna – prosegue – Ryanair ha recentemente annunciato il suo operativo estivo 2025 per Rimini e Forlì con 10 rotte totali nei due aeroporti. Per supportare ulteriormente l'economia italiana e la crescita del turismo, Ryanair chiede al Governo e alle Regioni di eliminare



I protagonisti dell'incontro di ieri mattina

l'addizionale municipale in tutti gli aeroporti, consentendo alla compagnia aerea e alle altre compagnie di generare una rapida crescita del turismo e dell'occupazione. Se il Governo italiano abolisse l'addizionale municipale, Ryanair ri-

sponderà con un investimento di 4 miliardi di dollari in Italia, aggiungendo 40 nuovi aeromobili, una crescita del traffico a 80 milioni di passeggeri all'anno, oltre 250 nuove rotte e 1.500 nuovi posti di lavoro nelle regioni italiane».